

Realizzano pigotte per aiutare i bimbi africani

Un'iniziativa presa nella scuola di Pomonte a favore dell'Unicef

SCANSANO. Il piccolo plesso di Pomonte, che fa parte dell'Istituto comprensivo «Benedetto Croce» di Scansano, ha preso parte a un'iniziativa a sostegno dell'Unicef, per la tutela dei diritti e delle condizioni di vita dei bambini; un progetto culminato in una serie di eventi che hanno visto protagonisti i bambini nel periodo natalizio.

Durante i laboratori gli alunni si sono dedicati a creare, con l'aiuto delle insegnanti e di alcuni genitori, tante pigotte, cioè bambole di pezza fatte a mano, che sono oggi il simbolo dell'Unicef, perchè adottandole si contribuisce a salvare la vita di un bambino. La collaborazione tra le insegnanti del plesso e

il comitato provinciale Unicef Grosseto ha permesso la realizzazione delle bambole, il cui acquisto, al costo di 20 euro ciascuna, consente all'Unicef di fornire ad un bambino di un paese africano interventi mirati che riducono il pericolo di mortalità nei suoi primi cinque anni di vita.

Il kit salvavita è composto da vaccini, dosi di vitamina A, kit ostetrico per un parto sicuro, antibiotici e una zanzariera.

Le pigotte della scuola sono state esposte nella Chiesa parrocchiale di Pomonte e i ragazzi si sono esibiti nella canzone ufficiale della Pigotta.

G.B.